

immagino debba pensare il mio nemico; e però io penso che noi dobbiamo esser certi che i Tedeschi cercheranno di farla finita con l'Italia, per andare ad attaccare altrove. Sul fronte italiano possono essere decise le sorti della guerra. Sarebbe follia credere che essi non vogliano tentare la sorte. In questo caso la mancanza di riserve sul nostro fronte sarebbe fatale. Credete che 4 divisioni inglesi sieno sufficienti per i fini che ci stanno a cuore?

SONNINO. Il pericolo è così prossimo che una sola marcia da Asiago può condurre il nemico alla pianura ed a girare la linea del Piave.

LLOYD GEORGE. Dove mettereste le divisioni inglesi?

PORRO. Dalla parte di Treviso.

FRANKLIN-BOUILLON. Ma ciò non significa portarle sulla linea del Piave?

PORRO. No, questa sarà la massa di manovra. Sieno quattro o più, cercheremo di mettere le divisioni inglesi intorno a Treviso, a Cittadella e Montebelluna.

ROBERTSON. Sto discutendo col generale Cadorna dove mandare le nostre divisioni, che il gabinetto di guerra aveva deciso andassero a Lodi.

ALFIERI. Bisogna mandarle verso Castelfranco e Cittadella. Sono d'accordo con quanto è stato detto, che l'esercito italiano non è stato battuto, ma bisogna evitare che lo sia.

LLOYD GEORGE. Non è necessario arrivare oggi stesso alla decisione circa il punto di concentrazione delle nostre divisioni. È necessario che i Governi inglese e francese si concertino tra loro. E prima vorrei fare alcune domande. Le cifre dei prigionieri e dei cannoni catturati, quali vengono date dai bollettini austriaci e tedeschi, sono esatte? Essi parlano di 180 mila prigionieri e 1800 cannoni.

PORRO. Le cifre per i prigionieri sono approssimativamente esatte. Per i cannoni sono forse esatte, ma possono anche essere inferiori al vero.

FRANKLIN-BOUILLON. Fra i 1800 cannoni sono compresi i cannoni da trincea? Quanti sono i veri cannoni? Quanti cannoni aveva la II armata?

PORRO. La II armata aveva 2500 bocche da fuoco, senza contare i cannoni da trincea. Può darsi che il nemico non